

## **AREA ARCHEOLOGICA “GRISO LABOCCETTA”**

### **REGGIO CALABRIA (RC)**

Oltre al Parco Archeologico dei Tauriani, la sezione di Reggio Calabria di Italia Nostra gestisce un'area archeologica, denominata “Griso Labocetta” nella città di Reggio, con resti di tempi arcaici di età greca.

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

##### **Area sacra del Parco archeologico Griso-LaBocchetta**

*Indirizzo:*

Via Demetrio Tripepi, Reggio di Calabria RC

*Soggetto gestore:*

Italia Nostra sezione Reggio Calabria

*c/o Palazzo La Face*

*p.zza Duomo 11 – 89127 Reggio Calabria*

*tel. 389 8764866*

*reggiocalabria@italianostra.org*

##### **Ubicazione:**



LOCALITÀ GRISO LABOCCETTA – Reggio Calabria (Google Maps - Satellite)

## L'AREA ARCHEOLOGICA

L'unica area sacra dell'antica Rhegion sicuramente individuata è il cosiddetto Santuario Griso-Labocchetta, così definito dal nome degli antichi proprietari dell'area. Nel 1883 si rinvenne la prima stipe votiva e da allora fu un susseguirsi di rinvenimenti di statuette fittili rappresentanti divinità femminili, offerenti, animali (porcellini, colombe, volpi, galli) e di protomi femminili di diversa grandezza oltre a centinaia di piccoli vasi miniaturistici dalle molteplici forme. L'area Griso-Labocchetta ha restituito tra i pezzi archeologici più celebri esposti al Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio. Il pezzo più interessante, rinvenuto nell'area, fu un bassorilievo in terracotta dipinta, la famosa "lastra Griso-Labocchetta" che rappresenta due fanciulle di stile arcaico in movimento che ornava con ogni probabilità un edificio sacro.

Già nel VI secolo a.C. è accertata la presenza di un santuario molto importante dedicato a Demetra in questo sito fuori dalle mura dell'antica città greca. Verso la metà del IV secolo a.C. l'area viene integrata entro il nuovo circuito allargato delle mura cittadine. Da questo momento l'area è occupata da edilizia privata fino al periodo romano.

L'area sacra al momento più rilevante è quella situata al centro della città attuale tra via del Torrione, via Tripepi, via 2 settembre e via Palamolla, che presumibilmente si estendeva fino alla via Aschenez.



*Lastra Griso Labocchetta* (VI secolo a.C.) in terracotta policroma. Due figure femminili in atto di danzare in movimento verso destra, le figure sono modellate senza uso di matrice, i panneggi conservano raffinate decorazioni dipinte che riproducono i ricami sulle stoffe.

### **LA CONVENZIONE CON LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA**

Dal 7 maggio 2014, è in essere protocollo d'intesa stipulata tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, l'Amministrazione Provinciale e la sezione di Reggio Calabria di Italia Nostra per la valorizzazione dell'area archeologica in denominata "Griso Labocchetta" .

Secondo gli accordi, l'Associazione si impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione tramite operatori volontari (inseriti in un apposito elenco e coperti da assicurazione).

La convenzione ha una durata di 3 anni, può essere modificata o integrata per concorde volontà delle parti ed è da intendersi tacitamente prorogata per un uguale periodo, salvo disdetta motivata di una delle parti.

Le attività di intervento previste per gli operatori volontari sono:

- la promozione e valorizzazione del sito;
- l'accoglienza e le informazioni al pubblico
- le attività didattico-divulgative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- la collaborazione ad interventi di scavo e studio archeologico;
- la ricerca di sponsorizzazioni finalizzate ad interventi di valorizzazione/fruizione;
- la manutenzione del decoro del sito anche attraverso manutenzioni ordinarie;
- la fruibilità del sito da parte dei visitatori su richiesta.

